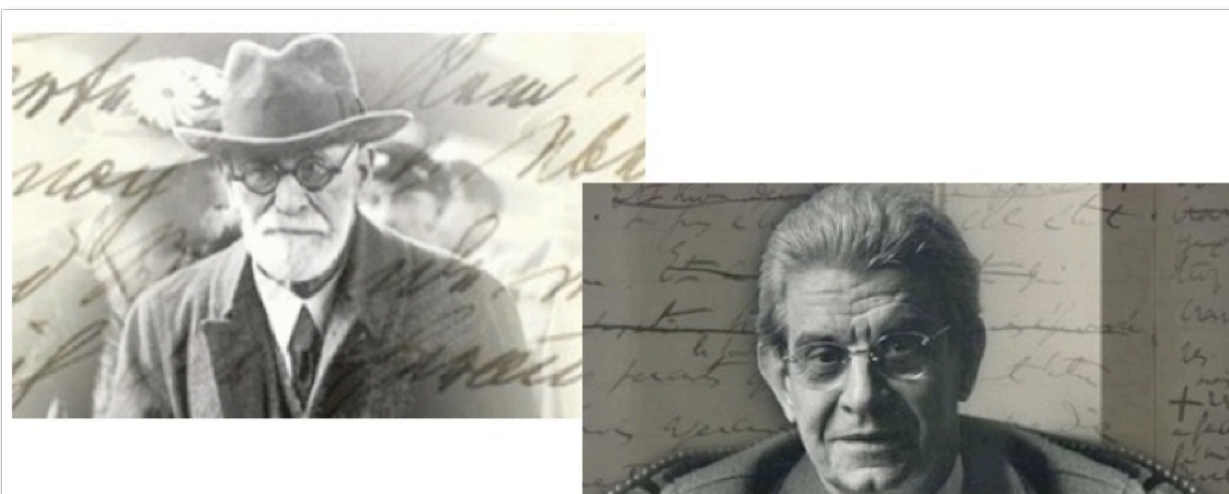


# **Associazione Lacaniana di Napoli**

**membro de l'Association Lacanienne  
Internationale**

**e dell'ALI-in-Italia**

**in collaborazione con FPL-ICLeS di Napoli**



## **ATTIVITÀ SEMINARIALI**

**di formazione clinica e teorica**

**2016-2017**

## Lettura del seminario *Il L'io nella teoria di Freud e nella tecnica della psicoanalisi*

Responsabili del seminario di lettura dei testi: **Rossella Armellino, Gaetano Romagnuolo**

Il seminario *L'io nella teoria di Freud e nella tecnica della psicoanalisi* che Lacan tiene negli anni '54-'55 è un seminario che non può non sorprendere il lettore per l'effetto di decentramento che esso opera. Se il titolo annuncia l'io, in realtà tutto il seminario parla dell'inconscio. «L'io (je) è un altro», per dirla con le parole del poeta Rimbaud e che Lacan cita nel primo incontro del suo seminario. Nel fitto dialogo che Lacan tesse con i suoi interlocutori presenti in sala, analisti e non, fra cui Anzieu, Hyppolyte, Leclaire, Lefèbvre-Pontalis, Mannoni, Perrier, Valabrega, e nel confronto con altri saperi come l'antropologia, la filosofia, la letteratura e persino la cibernetica, assistiamo allo sforzo di ripensare, a partire da Freud, lo statuto dell'inconscio.

Se Freud ha elaborato la seconda topica e ha scritto i saggi *L'al di là del principio del piacere, Psicologia delle masse e analisi dell'io* è proprio per metterci in guardia rispetto all'illusione fondamentale dell'uomo moderno che crede di essere padrone in casa propria. «L'inconscio sfugge a questo cerchio di certezze in cui l'uomo si riconosce come io», occuparsi dell'inconscio non significa trovare un nuovo fondamento da dare all'io, un nuovo terreno da conquistare. La frase «*Wo es war, soll Ich werden*», che la Psicologia dell'io americana ha distorto sia nella traduzione che nell'interpretazione, non è un invito a sloggiare l'Es per fare posto all'io. *Ich*, ci suggerisce Lacan, non va tradotto con *ego*, non è dell'io, come istanza psichica, che qui si parla; se fosse così la psicoanalisi si risolverebbe semplicemente in una pratica di ortopedia psicologica a finalità educativa. *Ich*, è quello che indica «sotto la penna di Freud, dall'inizio fino alla fine, - beninteso quando se ne sa riconoscere il posto – il luogo completo, totale quello dei significanti, cioè il soggetto, *là où c'était*, là dove era, da sempre, il sogno».

«Se c'è un'immagine che potrebbe rappresentare la nozione freudiana d'inconscio – osserva Lacan – è proprio quella di un soggetto acefalo, di un soggetto che non ha più *ego*, che non è più dell'*ego*».

Vedremo come tutto questo ha sul piano clinico una ricaduta considerevole dal momento che l'analisi diventa analisi del discorso e non analisi dell'io, una pratica che mira a mantenere aperta la faglia del soggetto, la sua divisione costitutiva, la sua *Spaltung*, per fare posto a ciò che si ripete, ciò che insiste nel dire per farsi intendere e che richiede una rettifica del nostro rapporto con l'unica realtà con cui abbiamo a che fare, la realtà psichica, l'inconscio.

### Calendario delle lezioni

**venerdì 30 settembre 2016, h. 19.00-21.30**

**martedì 4 ottobre 2016, h. 19.00-21.30**

**martedì 18 ottobre 2016, h. 19.00-21.30**

**martedì 15 novembre 2016, h. 19.00-21.30**

**martedì 29 novembre 2016, h. 19.00-21.30 martedì**

**martedì 13 dicembre 2016, h. 19,00-21.30 – Mario Bottone: *Gioco di scritture***

**martedì 31 gennaio 2017, h. 19.00-21.30**

**martedì 21 febbraio 2017, h. 19,00-21.30 – Bruno Moroncini: *La lettera rubata***

**martedì 21 marzo 2017, h. 19,00-21.30**

**mercoledì 26 aprile 2017, h. 19,00-21.30**

**sabato 29 aprile o sabato 6 maggio – giornata ALI-in-Italia (data da concordare)**

La quota di iscrizione a questo seminario è di 100 euro.

## La clinica differenziale in Jacques Lacan: psicosi, perversione, nevrosi

**Responsabile del seminario: Mario Bottone**

Il seminario verte sul criterio che presiede alla costruzione della clinica differenziale in Jacques Lacan negli anni tra il 1957 e il 1959. Diversamente dalla psicoanalisi classica che individuava nell'evoluzione della sessualità, e in particolare nel passaggio dall'oggetto parziale all'oggetto totale il criterio generale della clinica, Lacan individua nel fallo e nelle sue operazioni ciò che permette di stabilire la differenza fra le varie strutture cliniche. Il seminario si prefigge pertanto di cogliere il rapporto con il fallo in ognuna di queste grandi strutture: psicosi, perversioni e nevrosi.

### Calendario delle lezioni

**martedì 8 novembre 2016, h. 19.30-22.00** – *Introduzione alla clinica differenziale*

**martedì 22 novembre 2016, h.19.30-22.00** – *R. Vitelli: La schizofrenia tra Bleuler e Minkowski*

**martedì 6 dicembre, h. 19.30-22.00** – *La discordanza e la macchina della schizofrenia*

**martedì 10 gennaio, h. 19.30-22.00** – *Lo psicotico e il desiderio dell'Altro: il delirio di gelosia. Divenire-donna e costruzione paranoica*

**martedì 24 gennaio, h. 19.30-22.00** – *La malinconia e il dolore di esistere*

**martedì 14 febbraio, h. 19.30-22.00** – *Amalia Mele - La clinica dell'amore: l'anoressia*

**mercoledì 1° marzo , h. 19.30-22.00** – *La fessura soggettiva nella perversione: esibizionismo e voyeurismo*

**martedì 14 marzo, h. 19.30-22.00** – *Rosanna Petrillo: L'omosessualità maschile e femminile*

**sabato 18 marzo, h. 10.00-13.30** – *Egidio Tommaso Errico: La psicosi ordinaria*

**martedì 28 marzo, h. 19.30-22.00** – *La frigidity e la struttura soggettiva*

**martedì 11 aprile, h. 19.30-22.00** – *Rossella Armellino: La fobia e la castrazione materna: il caso della piccola Sandy*

**martedì 2 maggio, h. 19.30-22.00** – *Anna Grazia Ricca: Il desiderio di distruzione nella nevrosi ossessiva (I)*

**martedì 16 maggio, h. 19.30-22.00** – *Anna Grazia Ricca: Il desiderio di distruzione nella nevrosi ossessiva (II)*

**sabato 20 maggio, h. 10.00-13.30 e 15.00-18.00** – **Tavola rotonda:**

*Laura de Caprariis – Le perversioni: feticismo e travestitismo*

*Tonia Imperato – La fobia del piccolo Hans*

*Francesca Tarallo – Il desiderio nell'isteria: il sogno della bella macellaia*

*Mario Bottone – La nevrosi ossessiva: l'uomo del gioco delle tre carte*

**martedì 30 maggio, h. 19.30-21.30** – *Bruno Moroncini: André Gide e la questione della lettera*

**sabato 24 giugno, h. 10.00-13.30** – *Michel Bousseyroux: André Gide: il feticcio bucato*

La quota di iscrizione a questo seminario comprensiva del laboratorio clinico è di 200 euro.

\*\*\*\*\*

## ***L'anoressia attraverso Lacan***

### **Responsabile del seminario: Amalia Mele**

L'anoressia mette in tensione la discontinuità strutturale tra nevrosi e psicosi in quella linea freudiana, fatta propria da Lacan, del non continuismo tra strutture cliniche (nevrosi, psicosi, perversione). Non è possibile affermare per l'anoressia l'esistenza di una struttura clinica autonoma (come nel caso dell'isteria, della nevrosi ossessiva, della psicosi). Ciò obbliga a declinare al plurale tale condizione: *le anoressie*, dunque, e i loro "dintorni": *le bulimie, le obesità*.

L'anoressia è inoltre la condizione clinica dove meglio si manifesta il cedimento del soggetto universale della classificazione psichiatrica. Per parlare di anoressia dobbiamo difatti "incarnarla". Così figure della clinica prendono rilievo per *età* (l'anoressia nel lattante, nel bambino, nell'adolescente), per  *sesso* (l'anoressia è una condizione legata prevalentemente al sesso femminile, dunque una declinazione esemplare della clinica del femminile), per *tipologia culturale* (la mistica). Sia in Freud sia in Lacan emerge, sul piano della diagnosi di struttura, un'anima isterica (dunque nevrotica) e un'anima melanconica (dunque psicotica) dell'anoressia.

I Seminari e i testi scritti di Lacan tematizzano in un arco temporale che va dagli anni '30 (*I Complessi Familiari*) agli anni '70 (seminario XXI *Les non dupes errent*) questa alternanza nel pensiero di Lacan tra struttura nevrotica e struttura psicotica dell'anoressia.

La contiguità della questione anoressica al discorso isterico contraddistingue gli anni '50 con il Seminario IV (*La relazione d'oggetto*), il Seminario V (*Le formazioni dell'inconscio*), e lo scritto del 1958 *La direzione della cura*. Da questi testi emerge l'anoressia come manovra separativa che forza la differenza tra bisogno e desiderio, fa dell'amore la scena privilegiata dell'oggetto *niente* nel suo statuto di oggetto simbolico operatore della separazione.

Lo stretto parallelismo tra anoressia e melanconia, già indagato da Freud nella *Minuta G*, viene ripreso da Lacan come appetito di morte ne *I Complessi familiari* con il tema della nostalgia per l'immagine materna, come tentativo di ritrovare la totalità dell'essere; e nel Seminario XI *I quattro concetti fondamentali della psicoanalisi* come messa in gioco nella relazione con l'Altro, del fantasma della propria morte, della propria sparizione.

Attraverso una serie di passaggi, tra i quali quello nel Seminario XVII *Il rovescio della psicoanalisi*, dove viene proposta una nuova torsione della questione isterica, Lacan avanza nel chiarimento dell'annodamento tra privazione e anoressia. Se inizialmente la privazione ha in Lacan il senso di una manovra di separazione, è proprio a partire da tale seminario che la privazione diventerà un modo per ambire al godimento come mostrerà il caso Simone Weil.

## Calendario delle lezioni

### Prima sezione

*L'anoressia nel lattante, nel bambino, nell'adolescente*

**martedì 17 gennaio 2017, h. 19.00-21.30** – Gli anni '30: *I Complessi familiari. Il complesso di svezzamento, l'Hilflosigkeit, l'appetito di morte.*

**martedì 14 febbraio 2017, h. 19.00-21.30** – Secondo incontro - Gli anni '50: Seminario IV (*La relazione d'oggetto*), Seminario V (*Le formazioni dell'inconscio*), *La direzione della cura.*

*L'anoressia e lo statuto simbolico dell'oggetto niente. Anoressia di separazione, anoressia d'alienazione.*

**martedì 7 marzo 2017, h. h. 19.00-21.30** – Gli anni '60: S X (*L'angoscia*), S XI (*I quattro concetti fondamentali della psicoanalisi*).

*Anoressia e oggetto piccolo a*

### Seconda sezione

*Inconscio, sapere, godimento*

**martedì 4 aprile 2017, h. 19.00-21.30** – Gli anni '70: Seminario XXI (*Les non dupes errent, I troppo furbi si perdono*). *La triade corpo, morte, godimento. L'anoressia e il sapere inconscio: «molto poco per me».*

### Terza sezione

*Anoressia e godimento femminile*

**martedì 23 maggio 2017, h. 19.00-21.30 – Il caso Simone Weil**

La quota di iscrizione a questo seminario comprensiva di laboratorio clinico è di 150 euro.

### **Laboratorio clinico**

Il laboratorio clinico è un luogo per interrogare la pratica a partire dalla presentazione di un caso seguito in istituzione. Esso è rivolto a psicologi, a psicoterapeuti e a psichiatri che desiderano interrogare l'esperienza clinica a partire dall'ascolto psicanalitico. Discutere della problematica portata dal paziente e della domanda fatta in istituzione sarà l'occasione per riflettere sulla diagnosi e sull'effetto della posizione di colui che ascolta, mettendo alla prova l'etica e il sapere psicanalitico.

**sabato 21 gennaio, h. 10.00-13.30**

Caso clinico presentato da Mario Bottone: La ragazza della pioggia.

**sabato 4 febbraio, h. 10.00-13.30**

Caso clinico presentato da Daria Palemburghi: La versione Piquadro.

**sabato 22 aprile, h. 10.00-13.30**

Caso clinico presentato da Gaetano Romagnuolo: *Personne*

**sabato 13 maggio, h. 10.00-13.30**

Amalia Mele: Questioni cliniche sull'anoressia

La quota d'iscrizione al solo laboratorio clinico è di 80 euro.

**L'iscrizione a tutti i seminari, compreso il laboratorio clinico, è di 350 euro.**

**La quota d'iscrizione ai singoli seminari o a tutti i seminari da parte degli specializzandi della scuola di specializzazione Icles sarà concordata con i suoi responsabili.**

**\*\*\*\*\***

La domanda d'iscrizione, specificando i propri dati, indirizzo, recapiti telefonici e formazione va inoltrata via mail ad [associazione.lacaniana@gmail.com](mailto:associazione.lacaniana@gmail.com)  
La regolarizzazione del pagamento verrà comunicato dalla segreteria.

# ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE LACANIANA DI NAPOLI

2016 - 2017

**Seminario di lettura: J. Lacan, *Il seminario II. L'io nella teoria di Freud e nella tecnica psicoanalitica***

da settembre 2016 a maggio 2017, di martedì, h. 19.00-21.30

**La clinica differenziale in Jacques Lacan: psicosi, perversione, nevrosi**

da novembre 2016 a giugno 2017, di martedì, h. 19.30-22.00

**L'anoressia attraverso Lacan**

da gennaio a maggio 2017, di martedì, h. 19.00-21.30

**Laboratorio clinico, 4 incontri da gennaio ad aprile 2017 di sabato,**  
h. 10.30-13.30

**Sede degli incontri:**

**SALA ALdN**

Via dei Cimbri 23 (angolo via Duomo), 80138, Napoli,  
scala D, 1° piano

**Telefono:** 3343635951

**Mail:** [associazione.lacaniana@gmail.com](mailto:associazione.lacaniana@gmail.com)

**Sito web:** [www.associazionelacanianadinapoli.it](http://www.associazionelacanianadinapoli.it)

**Sito ALI-in-ITALIA:** [www.freud-lacan.it](http://www.freud-lacan.it)

**Sito ALI:** [www.freud-lacan.com](http://www.freud-lacan.com)